Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 1 del 3 gennaio 2005

REGIONE CAMPANIA **-** Settore Orientamento Professionale- Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli - **POR Campania 2000/2006 - Misura 3.5 - Avviso pubblico per la realizzazione di attività formative previste dalla "Manifestazione di interesse per attività formative rivolte ad operatori sociali impegnati nelle attività di cui ai Piani di Zona Sociali in applicazione della Legge 328/2000" approvata con atto pubblicato sul BURC n. 49 del 18 ottobre 2004.**

Premessa

La Regione Campania adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

• del Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

• del Regolamento CE n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

• del QCS Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea l'1 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2050;

• del Programma Operativo della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto

2000 con Decisione C (2000) 2347;

• del Complemento di Programmazione della Regione Campania adottato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000, n. 647 del 13 febbraio 2001 e n. 3041 del 28 giugno 2001e regolarmente sottoposto al Comitato di Sorveglianza;

• della "Manifestazione di interesse per attività formative rivolte ad operatori sociali impegnati nelle attività di cui ai Piani di Zona Sociali in applicazione della Legge 328/2000" approvata con atto pubblicato sul BURC n. 49 del 18 ottobre 2004;

• della Delibera di G.R. n. 2843 del 2003 che ha approvato il nuovo quadro delle professioni sociali;

• del manuale dell'Autorità di pagamento FSE in attuazione della DGR 712 del 20/02/2003.

Articolo 1 – Finalità

La Giunta Regionale della Campania, nell'ambito di un piano di razionalizzazione e riprogrammazione delle attività afferenti ai Piani di Zona Sociali, in applicazione della Legge 328/2000, ha approvato con deliberazione di G.R. n. 2843 del 2003 il nuovo quadro delle professioni sociali.

A partire da questo atto, l'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Formazione Professionale ha acquisito manifestazioni di interesse, utili alla definizione di un programma di interventi per il settore socio-assistenziale.

Le finalità dell'intervento sono l'adeguamento e rafforzamento del sistema delle politiche sociali, dal punto di vista del livello di qualificazione delle risorse umane presenti sul territorio regionale.

Attraverso questo intervento, infatti, la Regione intende migliorare la qualità e l'affidabilità degli attori del sistema, al fine di garantire l'innalzamento diffuso ed omogeneo sul territorio degli standard di erogazione delle prestazioni.

Articolo 2 – Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto la realizzazione di un'azione di sistema finalizzata a ridisegnare le modalità, gli approcci ed i contenuti della formazione inerente le professioni socio – assistenziali e ad aggiornare e riqualificare le risorse umane impegnate nel territorio regionale.

I nuovi profili professionali del settore socio-assistenziale sono i seguenti:

a) Qualifiche di base di primo livello: Operatore Socio Assistenziale;

b) Qualifiche Tecniche di secondo livello: Tecnico Accoglienza Sociale, Mediatore Culturale, Operatore dell'Infanzia, Animatore Sociale, Tecnico dell'inserimento Lavorativo.

Articolo 3 - Tipologia delle attività e destinatari

Le attività si svilupperanno secondo i seguenti percorsi, descritti in maniera particolareggiata nelle Linee guida approvate con Delibera di G.R. n° 2209 del 03/12/04:

A. Percorso breve di **300-400** ore per operatori in servizio o con esperienza professionale, non in possesso di qualifica, con titolo non adeguato, o che abbiano già frequentato un corso di formazione in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario di durata inferiore alle 600 ore;

B. Percorso breve di **100-200** ore per operatori in servizio o con esperienza professionale**,** che abbiano già frequentato un corso di formazione in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario di durata superiore alle 600 ore;

Il parametro costo ora /allievo è fissato in E. 18,00, in considerazione del carattere sperimentale degli interventi e della specificità delle risorse umane, degli ambienti e delle attrezzature necessari alla qualificazione dei percorsi inseriti nel sistema formativo socio-assistenziale.

Ogni soggetto potrà presentare fino ad un massimo di n° 2 progetti per un valore unitario che va da un minimo di E. 135.000,00 ad un massimo di E. 270.000,00 corrispondenti rispettivamente ad un minimo di 500 h di formazione e ad un massimo di 1000 h di formazione.

Ogni progetto è riferito ad una figura professionale fra quelle indicate all'art. 2.

All'interno di ogni progetto possono essere previste più edizioni dello stesso percorso formativo.

Al termine di ciascun percorso verrà rilasciato un titolo integrativo corrispondente ad una delle figure proposte nelle linee guida previste dalla nuova normativa.

Le attività dovranno prevedere:

• un'articolazione territoriale su base provinciale;

• una strutturazione omogenea in classi di 15 partecipanti;

• la flessibilità dei tempi complessivi di svolgimento delle misure compensative;

• la realizzazione del tirocinio/stage in una sede il più possibile accessibile da parte del corsista rispetto alla sede abituale di lavoro o di domicilio e deve garantire un'esperienza formativa di completamento delle competenze già possedute;

• il riconoscimento dei crediti formativi e lavorativi.Tali crediti dovranno essere rilevati, in fase successiva all'approvazione del progetto.

Al momento dell'affidamento delle attività, gli enti dovranno garantire lo svolgimento delle attività corsuali nella provincia di assegnazione.

Le caratteristiche dei destinatari dei percorsi sono indicate nelle Linee Guida.

L'Amministrazione, si riserva la facoltà di monitorare e sovrintendere alle modalità di individuazione e selezione degli allievi.

Articolo 4 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse del P.O.R. - Campania 2000/2006 - Misura 3.5 – Azione G - destinate al finanziamento dei Progetti di cui al presente avviso ammontano a E. 8.000.000,00 (ottomilioni).

Articolo 5 - Durata degli interventi

I progetti devono, di norma, concludersi entro 12 mesi dal loro inizio e dovranno essere avviati entro e non oltre 60 giorni dalla data di stipula dell'atto di Concessione con la Regione Campania.

Articolo 6 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi che si intendono finanziare con il presente Avviso dovranno essere necessariamente proposti da costituende ATS nelle quali siano presenti, obbligatoriamente, a pena di esclusione, un soggetto di cui al punto a), almeno uno dei soggetti cui al punto b), almeno un soggetto di cui al punto c):

a) Organismi formativi, in qualità di capofila, in regola con le procedure di accreditamento, ovvero, che abbiano superato positivamente la fase documentale secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con DGR n. 3927 del 27.08.02, pubblicata sul BURC del 09.09.02 o accreditati in base al nuovo Regolamento approvato con DGR n. 808 del 10 giugno 2004, pubblicata sul BURC n. 33 del 12 luglio per l'ambito "utenze speciali"

Ogni organismo in possesso dell'accreditamento per l'ambito "utenze speciali" non potrà partecipare a più di due ATS;

b) Organismi formativi, in regola con le procedure di accreditamento, ovvero, che abbiano superato positivamente la fase documentale secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con DGR n. 3927

del 27.08.02, pubblicata sul BURC del 09.09.02 o accreditati in base al nuovo Regolamento approvato con DGR n. 808 del 10 giugno 2004, pubblicata sul BURC n. 33 del 12 luglio;

c) Dipartimenti o Unità Operative Materno – Infantili delle ASL della Regione Campania; Dipartimenti Universitari con indirizzi specifici (Sociologia, Psicologia, Scienze della Comunicazione, Medicina, Scienze dell'Educazione etc.).

Possono, inoltre, partecipare alle ATS:

• gli Organismi di Volontariato iscritti, ai sensi della L.R. 9/93 e successive modifiche, nel Registro Regionale del Volontariato sociale con documentata esperienza nelle attività connesse all'oggetto del presente avviso;

• gli Organismi Onlus registrati nell'Anagrafe Regionale delle Onlus con documentata esperienza nelle attività connesse all'oggetto del presente avviso.

• Enti del Terzo Settore così come individuati dalla Legge 328/2000.

Le attività formative dovranno avere luogo presso le sedi formative accreditate dell'organismo di formazione. Potranno avere luogo anche presso le sedi delle Associazioni o degli altri soggetti che partecipano all'ATS, purché si tratti di sedi parimenti accreditate.

Qualora l'ATS non sia costituita formalmente al momento della presentazione del progetto, i soggetti partner devono dichiarare l'intenzione di costituirsi, a finanziamento approvato, in tale forma giuridica indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila. In tal caso, tutti i partner dovranno sottoscrivere il formulario e gli allegati. Viceversa nel caso in cui il progetto venga presentato da più soggetti partner già formalmente costituiti in ATS è sufficiente che il formulario e gli allegati siano sottoscritti dal rappresentante legale dell'ATS.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione

Il formulario di presentazione dei progetti e i relativi allegati, su formato sia cartaceo che informatico, dovranno essere consegnate a mano **entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C. Campania,** al seguente indirizzo: Regione Campania - Settore Orientamento Professionale- Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli – IV Piano – nei giorni di Martedì – Mercoledì e Venerdì – dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Sul plico, timbrato e firmato su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli presigillati industrialmente, dovrà essere riportata la dicitura "Avviso pubblico per la realizzazione di attività formative previste dalla "Manifestazione di interesse per attività formative rivolte ad operatori sociali impegnati nelle attività di cui ai Piani di Zona Sociali in applicazione della Legge 328/2000. FSE - Misura 3.5. POR Campania 2000-2006"ed in alto a sinistra i dati del Soggetto presentatore. In caso di difformità tra il supporto informatico e quello cartaceo, farà fede quanto riportato su quest'ultimo.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Il presente Avviso Pubblico ed i relativi allegati sono disponibili sul BURC e sul sito www.regione.campania.it

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Articolo 8 – Allegati

1) Linee guida approvate con delibera di G.R. n° 2209 del 03/12/04 pubblicata sul sito www.regione.campania.it:

2) Formulario di progetto (Allegato A1);

3) Preventivo di spesa (Allegato A2)

Articolo 9 - Ammissibilità e valutazione

Giunta Regionale della Campania Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 23 agosto 2004.

a) Criteri di ammissibilità: attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nell'avviso. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione. I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:

• pervenuti almeno entro la data di scadenza;

• presentati da soggetto ammissibile;

• compilati sull'apposito formulario;

• completi delle informazioni richieste;

• corredati delle sottoscrizioni richieste.

b) Criteri di valutazione

• articolazione di dettaglio del programma di formazione, con riferimento, anche alla logistica e alle attrezzature presenti nelle sedi individuate (massimo punti attribuibili 50);

• qualità e quantità delle risorse professionali rispetto, soprattutto, alla specifica esperienza maturata nella attività in favore dei soggetti svantaggiati (massimo punti attribuibili 30);

• rispondenza alle priorità trasversali del FSE (massimo punti attribuibili 20) suddivisi come segue:

- Pari opportunità (max 10 punti);

- Società dell'informazione (max 5 punti);

- Sviluppo locale (max 5 punti).

Le attività di ammissibilità e valutazione delle proposte di candidatura saranno realizzate da un Nucleo di Valutazione costituito con Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale.

Articolo 10 - Approvazione della graduatoria e modalità di finanziamento

La Regione Campania approva la graduatoria dei progetti pervenuti entro i termini previsti e con le modalità indicate nel presente Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La graduatoria finale sarà pubblicata sul B.U.R.C. e sul sito della Regione Campania.

Il finanziamento viene erogato, secondo quanto stabilito con D.D. n. 1961 del 9 maggio 2003, previa sottoscrizione atto di concessione.

Art. 11 - Vincoli e adempimenti del soggetto finanziato

La Regione Campania si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli Uffici Regionali.

I Soggetti finanziati sono tenuti a stipulare l'atto di concessione entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto presentato, pena la revoca del finanziamento.

Entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Campania di attribuzione del finanziamento, il soggetto - attuatore deve comunicare al servizio regionale competente l'inizio delle attività. Per la realizzazione del progetto, il soggetto attuatore stipula apposito atto di concessione con il servizio regionale competente. Le attività formative dovranno essere attuate nel rispetto delle direttive impartite dalla Regione Campania con il "Manuale di Gestione F.S.E.: Procedure per la programmazione, gestione ed attuazione del P.O.R. – Campania 2000/2006" approvato con delibera di G.R. n° 966 del 02/07/04 e pubblicate sul B.U.R.C. numero speciale del 03 Agosto 2004, nonché la normativa comunitaria e nazionale in materia.

Sono inoltre tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali ed ottemperare a tutte le indicazioni contenute nell'atto di concessione.

Art. 12 - Diritti sui prodotti delle attività

Come deliberato dalla Giunta Regionale della Campania (Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 23 agosto 2004), i prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Campania.

Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania. Per quanto riguarda il regime giuridico - economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente Avviso, possono in concreto darsi i seguenti casi:

a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione Campania, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa della Giunta Regionale della Campania sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali.

b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti - non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione Campania una licenza d'uso che consenta

l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

Art. 13 - Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturati (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L. 130/30 del 31.5.2000).

Art. 14 - Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.lgs 196/03.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è costituita dal Settore Orientamento professionale dell' A.G.C. 17.

Art. - 16 Informazioni sull'Avviso Pubblico

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) - Ulteriori informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Orientamento Professionale- Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 Napoli – telefono 081/7966464.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello regionale e nazionale.